24 giugno 2021

Istituto Comprensivo Valle Stura

Docenti presenti:

Gian Nicola Tassi

Rita Gennari

Emanuela Francesca Perini

GIUDIZIO DESCRITTIVO DELLA DISCIPLINA ”RELIGIONE CATTOLICA” NELLE SCHEDE DI VALUTAZIONE

I docenti dell’Istituto Comprensivo Valle Stura, in riferimento alla valutazione di Religione Cattolica nella Scuola Primaria, ben consapevoli che – per il momento – la norma non prevede modifiche alla valutazione di tale disciplina, propongono per l’anno scolastico 2021-2022 la possibilità di inserire nelle schede di valutazione un breve riferimento descrittivo per rendere noto ai genitori il progresso e l’andamento didattico degli alunni.

I docenti propongono di introdurre nelle schede di valutazione – come iniziativa di Istituto - un riferimento descrittivo in merito alle conoscenze, all’interesse e all’impegno dimostrato dagli alunni, basandosi sulle griglie valutative realizzate l’11 dicembre 2020.

# RUBRICHE VALUTATIVE RELIGIONE CATTOLICA

# RELIGIONE

ARTICOLAZIONE CURRICOLO – FINE CLASSE TERZA PRIMARIA

1. Dio e l’uomo
2. La Bibbia e le altre fonti
3. Il linguaggio religioso
4. I valori etici e religiosi

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Livello AAvanzato – Ottimo/Distinto | Livello B Intermedio - Buono | Livello CBase – Sufficiente | Livello DIniziale – In via di prima acquisizione - Non sufficiente |
| Dio Padre e Creatore | In situazioni note e non note, riflette e interiorizza che Dio è il creatore del mondo e Padre di tutti noi con consapevolezza eriflette sulla figura di Gesù. | In situazioni note, riconosce e comprende che Dio è il creatore del mondo e Padre di tutti noi e che Gesù èil Figlio di Dio. | Solo in situazioni note, conosce Dio come creatore del mondo e Padre di tutti noi e che Gesù è il Figlio di Dio. | Con l’aiuto dell’insegnante e solo in situazioni note, scopre che Dio è il creatore del mondo e padre di tutti noi e cheGesù è il Figlio di Dio. |
| La struttura e la formazione della Bibbia | In situazioni note e non note, riflette e interiorizza la formazione, la struttura della Bibbia e il suo messaggio. | In situazioni note, riconosce e comprende la formazione, la struttura e il messaggio della Bibbia. | Solo in situazioni note, conosce come si è formata la Bibbia, la sua struttura e il suo messaggio. | L’alunno, guidato dal docente e solo in situazioni note, riesce a comprendere la struttura della Bibbia, la sua formazione eil suo messaggio. |
| Il Natale e la Pasqua | In situazioni note e non note, riflette in maniera responsabile sul significato autentico del Natale e della Pasqua e sui simboli collegati ad essi. | In situazioni note, riflette sul significato autentico del Natale, della Pasqua e sui simboli collegati ad essi. | Solo in situazioni note, conosce e comprende il significato del Natale e della Pasqua. | L’alunno, stimolato dal docente e solo in situazioni note, conosce e comprende il significato del Natale e della Pasqua. |
| L’amore per il prossimo | L’alunno, in situazioni note e non note, è sempre pronto ad aiutare i compagni e sa individuare i comportamenti corretti versol’altro. | L’alunno, in situazioni note, aiuta i compagni e quasi sempre sa individuare i comportamenti corretti versol’altro. | Solo in situazioni note, l’alunno talvolta aiuta i compagni e generalmente sa individuare i comportamenticorretti verso l’altro. | L’alunno, se sollecitatodall’insegnante e solo in situazioni note, collabora con i compagni. |

ARTICOLAZIONE CURRICOLO – FINE CLASSE QUINTA PRIMARIA

* 1. Dio e l’uomo
	2. La Bibbia e le altre fonti
	3. Il linguaggio religioso
	4. I valori etici e religiosi

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Livello AAvanzato – Ottimo/Distinto | Livello B Intermedio - Buono | Livello CBase - Sufficiente | Livello DIniziale – In via di prima acquisizione - Non sufficiente |
| La vita della Chiesa e i Sacramenti | In situazioni note e non note, ragiona sull’origine della Chiesa, sui suoi cambiamenti e sull’importanza dei Sacramenti. | In situazioni note, sa valutare il percorso della Chiesa, dalle origini a oggi, con attenzione ai Sacramenti. | Solo in situazioni note, considera il percorso della Chiesa, dalle origini a oggi, e i Sacramenti. | L’alunno, guidato dall’insegnante e solo in situazioni note, conosce il percorso della Chiesa e i Sacramenti. |
| La figura storica di Gesù | In situazioni note e non note, attraverso la lettura di testi biblici,l’alunno riflette sulla figura storica e sociale di Gesù. | In situazioni note, attraverso la lettura di testi biblici, l’alunno comprende lafigura storica e sociale di Gesù. | Solo in situazioni note, attraverso la lettura di testi biblici, l’alunnoconosce la figura di Gesù. | L’alunno, se accompagnato dal docente e solo in situazioni note, attraverso la lettura di testi biblici, conosce la figura diGesù. |
| Il Natale e la Pasqua (con riferimenti a opere d’arte) | In situazioni note e non note, riflette in maniera responsabile sul significato autentico del Natale e della Pasqua e sui simboli collegati ad essi. | In situazioni note, riflette sul significato autentico del Natale, della Pasqua e sui simboli collegati ad essi. | Solo in situazioni note, conosce e comprende il significato del Natale e della Pasqua. | L’alunno, stimolato dal docente e solo in situazioni note, conosce e comprende il significato del Natale e della Pasqua. |
| Il dialogo tra le religioni | In situazioni note e non note, l’alunno si interroga sulla propria religione ed è disposto a dialogare con le altre professioni di fede. | In situazioni note, l’alunno ragiona sulla propria religione ed è disposto a conoscere le altre professionidi fede. | Solo in situazioni note, l’alunno conosce la propria religione e le altre professioni di fede. | L’alunno, con l’aiuto dell’adulto e solo in situazioni note, conosce la propria religione e le altre professioni di fede. |

# OSSERVAZIONI

I docenti hanno preparato queste rubriche valutative tenendo in considerazione il curricolo di Religione Cattolica, lavorando principalmente sui tre obiettivi finali del percorso scolastico, seguendo le Indicazioni Nazionali.

Le classi 1^, 2^ e 4^ della scuola primaria e le classi 1^ e 2^ della scuola secondaria di I grado, rientrano nel percorso formativo e valutativo, pur tenendo sempre presente le UDA dei singoli docenti.

Questo documento vuole essere un punto di partenza e di aiuto per uniformare la valutazione degli alunni, in quanto condiviso dai colleghi dei vari ordini di scuola.

Il giudizio sintetico – come previsto dalla norma – non sarà modificato:

Il Ministero dell’Istruzione, in data 4 dicembre 2020, ha pubblicato l’[**ordinanza**](https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Ordinanza%2Bn.%2B172%2Bdel%2B4%2Bdicembre%2B2020.pdf/952ad897-1ff5-03cd-9785-8e46783b1aaa?version=1.0&t=1607111149056) sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella **scuola primaria**, con le rispettive [**linee guida**](https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Linee%2BGuida.pdf/a1cdcb25-2306-b9f8-726a-cd9158c80364?version=1.0&t=1607111181704)e una [**nota**](https://www.ircbrescia.it/wp-content/uploads/2020/12/Nota-MI-n.-2158-del-04-12-2020-Valutazione-scuola-primaria-%E2%80%93-Trasmissione-Ordinanza-e-Linee-guida-e-indicazioni-operative.pdf) contenente le indicazioni operative.

Da tale documentazione si evince che, almeno per il momento, **non è prevista per l’IRC la formulazione di un giudizio descrittivo** come valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria, **ma è ribadito l’impiego di un** **giudizio sintetico**, che resta disciplinato dall’art. 2, commi 3 e 7, del decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017; dunque, ***“rimangono invariate le modalità per la valutazione dell’insegnamento della religione cattolica”***, che è comunque resa su una nota distinta, con un giudizio sintetico sull’interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.[[1]](#footnote-1)

PROPOSTA: inserire nelle schede di valutazione un riferimento descrittivo in merito alle conoscenze, all’interesse e alla partecipazione e all’impegno dimostrato dagli alunni.

|  |  |
| --- | --- |
| **GIUDIZIO SINTETICO** | **GIUDIZIO DESCRITTIVO IN RIFERIMENTO ALL’INTERESSE E ALL’IMPEGNO DIMOSTRATO DAGLI ALUNNI** |
| * NON SUFFICIENTE
 | * Partecipazione e interesse: devono essere sollecitate dall’insegnante.
* Conoscenza degli argomenti: La conoscenza dei temi affrontati da parte dell’alunno è superficiale e incompleta. Le competenze di base vengono utilizzate in maniera parziale. Il linguaggio utilizzato non è sempre corretto.
* Impegno: L’alunno non è adeguatamente impegnato.
 |
| * SUFFICIENTE
 | * Partecipazione e interesse: risultano accettabili.
* Conoscenza degli argomenti: L’alunno conosce gli elementi essenziali dei temi affrontati. Utilizza le competenze di base in maniera elementare. Il linguaggio utilizzato è sostanzialmente corretto.
* Impegno: L’alunno si impegna in modo sufficiente.
 |
| * BUONO
 | * Partecipazione e interesse: L’alunno partecipa in modo adeguato e si dimostra interessato alle attività proposte.
* Conoscenza degli argomenti: L’alunno mostra una conoscenza abbastanza completa dei temi affrontati. Sa applicare le competenze apprese. Si esprime in maniera chiara.
* Impegno: L’alunno si impegna in modo corretto.
 |
| * DISTINTO
 | * Partecipazione e interesse: L’alunno dimostra una partecipazione e un interesse molto buoni rispetto alle attività proposte.
* Conoscenza degli argomenti: L’alunno ha acquisito una conoscenza completa dei temi affrontati. Possiede e sa applicare le competenze. Sa utilizzare in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
* Impegno: L’alunno denota un impegno costante e proficuo.
 |
| * OTTIMO
 | * Partecipazione e interesse: L’alunno partecipa in modo spontaneo e pertinente alle attività proposte.
* Conoscenza degli argomenti: L’alunno presenta una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti proposti. Utilizza le competenze acquisite in maniera personale ed autonoma. Sa effettuare sintesi significative e corrette utilizzando un linguaggio specifico adeguato.
* Impegno: L’alunno si impegna sempre in modo costante e significativo.
 |

Lo schema sopra proposto servirà ai docenti per individuare i livelli raggiunti dagli alunni. Il riferimento descrittivo verrà poi personalizzato e inserito nella pagella di ogni alunno nella sezione “giudizio descrittivo”, già presente a lato della valutazione. Non è necessario incrementare il numero delle finestre su Regel in quanto, il giudizio espresso, comprenderà tutte le voci del curricolo e delle rubriche valutative.



|  |  |
| --- | --- |
| VALUTAZIONE* **OTTIMO**
 | GIUDIZIO DESCRITTIVOL’alunno partecipa in modo spontaneo e pertinente alle attività proposte. Ha una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti affrontati. Utilizza le competenze acquisite in maniera personale ed autonoma. Sa effettuare sintesi significative e corrette utilizzando un linguaggio specifico adeguato.Si impegna sempre in modo costante e significativo. |

|  |  |
| --- | --- |
| VALUTAZIONE* **DISTINTO**
 | GIUDIZIO DESCRITTIVOL’alunno partecipa in modo spontaneo alle attività proposte. Ha una conoscenza quasi completa dei contenuti affrontati e, in situazioni note, utilizza le competenze acquisite in maniera autonoma. Sa effettuare sintesi corrette utilizzando un linguaggio adeguato. Si impegna in modo significativo durante le attività proposte. |

|  |  |
| --- | --- |
| VALUTAZIONE* **BUONO**
 | GIUDIZIO DESCRITTIVOL’alunno partecipa con discreta attenzione alle attività proposte e conosce discretamente i contenuti delle attività proposte. In situazioni note, utilizza le competenze acquisite e si impegna in modo corretto. |

|  |  |
| --- | --- |
| VALUTAZIONE* **SUFFICIENTE**
 | GIUDIZIO DESCRITTIVOSolo in situazioni note e con il supporto dell’insegnante, l’alunno dimostra di conoscere gli elementi essenziali dei temi affrontati. Utilizza le competenze di base in maniera elementare. Il linguaggio utilizzato è sostanzialmente corretto e l’impegno risulta sufficiente.  |

24-06-21

Gian Nicola Tassi

Rita Gennari

Emanuela Francesca Perini

Incontro svolto dalle 16:30 alle 18:30

Confronto e discussione per uniformare la valutazione di Religione Cattolica alla valutazione delle altre discipline.

Realizzazione della tabella contenenti i livelli raggiunti per la stesura del giudizio finale.

1. *Cfr* [*https://www.istruzione.it/valutazione-scuola-primaria/allegati/ordinanza-172\_4-12-2020.pdf*](https://www.istruzione.it/valutazione-scuola-primaria/allegati/ordinanza-172_4-12-2020.pdf) [↑](#footnote-ref-1)